

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Con il presente atto, predisposto in data 7 luglio 2026, da valere a tutti gli effetti di legge, i Dirigenti scolastici preposti alle Istituzioni scolastiche qui sotto riportate, autorizzati alla stipulazione con delibera dei rispettivi Consigli d'Istituto, sottoscrivono l'Accordo finalizzato alla costituzione della rete di scopo **Archivi della Scuola**, di seguito indicata come "Rete".

DIRIGENTE SCOLASTICO	ISTITUZIONE SCOLASTICA	CODICE MECCANOGRAFICO
Rosa Berardi	I.C. ALBERTI – SALGARI Torino	TOIC8AZ00C
Angelo Del Vecchio	I.C. PACCHIOTTI – VIA REVEL Torino	TOIC8B500Q
Ketti Krassevez	I.C. PADRE GEMELLI Torino	TOIC873005
Oscar Maroni	I.C. GINO STRADA Torino	TOIC87600L
Simone Paiano	I.C. PEROTTI TOSCANINI Torino	TOIC8CE00A
Paola De Faveri	Liceo Classico VITTORIO ALFIERI Torino	TOPC10000P
Anna Luisa Chiappetta	I.I.S. A. AVOGADRO Torino	TOIS05100C
Maria Enrica Cavallari	I.I.S. BALDESSANO - ROCCATI Carmagnola (TO)	TOIS008006
Filomena Filippis	Liceo DOMENICO BERTI Torino	TOPM120004
Luciano Mario Rignanese	I.I.S. BODONI – PARAVIA Torino	TOIS01300N
Vincenzo Salcone	Liceo Classico e Musicale C. CAVOUR Torino	TOPC01000C
Franco Francavilla	Liceo MASSIMO D'AZEGLIO Torino	TOPC070004
Miriam Pescatore	Liceo Classico e Linguistico V. GIOBERTI Torino	TOPC090009
Gianfranco Giusta	Liceo A. MONTI Chieri (TO)	TOPS18000P
Marcellina Longhi	I.I.S. SELLA - AALTO - LAGRANGE Torino	TOIS037006
Maria Teresa Furci	Convitto Nazionale UMBERTO I Torino	TOVC01000Q

I sopradetti Dirigenti scolastici

Vista la legge 59/1997, art. 21;

Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, in particolare l'art. 7 che prevede la facoltà delle istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Visto il D.lgs 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 30 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Viste le Linee guida per gli archivi delle istituzioni scolastiche adottate dal MIBAC nel 2008 e le Linee guida per la gestione documentale nelle istituzioni scolastiche dei ministeri dell'Istruzione e della Cultura (nota MI e MiC 10 dicembre 2021, n. 3868);

Vista la legge 13 luglio 2015, n.107, con particolare riferimento all'art. 1, commi 70 e 71, relativi alla costituzione di reti di scuole;

Considerato l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come luogo di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1 Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

Viene rinnovato il coordinamento in rete tra le istituzioni scolastiche sopra elencate, con la denominazione già in essere di **Rete degli Archivi della scuola**, contraddistinta dal logo allegato e depositato presso la Camera di Commercio di Torino.

Tale accordo di Rete sostituisce, aggiorna e integra il documento sottoscritto nell'anno scolastico 1997/98 promosso dall'ITC Quintino Sella di Torino, ora IIS Sella – Aalto – Lagrange di Torino e dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino (d'ora in poi ISTORETO), in qualità di consulente scientifico della Rete (ente esterno).

Articolo 3 Finalità

Gli archivi storici scolastici costituiscono un bene culturale di straordinaria ricchezza e di grande utilità per la formazione degli allievi, che consente la realizzazione di attività didattiche in campi disciplinari curricolari, in grado di accrescere la consapevolezza culturale e la capacità di imparare ad imparare degli allievi, nonché le loro competenze di cittadinanza. Per le peculiari caratteristiche degli archivi le didattiche istituite in tale ambiente sono

finalizzate in particolare all'esercizio delle *information skills* e delle *soft skills* fondamentali in ogni ambito di vita e di lavoro.

Il raccordo in rete degli istituti che operano sul terreno della salvaguardia degli archivi scolastici mira alla diffusione delle buone pratiche e degli strumenti idonei al riordino, all'utilizzo e alla valorizzazione di tali beni, che sono parte integrante del complesso documentale creato e accresciuto dalle istituzioni scolastiche nel corso della loro azione educativa. Un complesso formato, oltre che dagli archivi, dalla biblioteca scolastica, dalle raccolte scientifiche e dalle "testimonianze materiali aventi valore di civiltà" in possesso dell'istituzione; un insieme di risorse, queste, in grado di accrescere il successo formativo e la cittadinanza degli allievi.

Articolo 4

Obiettivi

Gli Istituti firmatari:

- promuovono sul territorio regionale l'attività degli archivi storici scolastici come luoghi di formazione e documentazione, anche in ambito digitale per il supporto alle attività didattiche e formative;
- riconoscono l'accesso alle risorse documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola.

Più particolarmente gli Istituti firmatari intendono:

- promuovere il riordino, la schedatura e l'inventariazione degli archivi storici scolastici per consentire la fruizione ordinaria di questo bene oggi non adeguatamente valorizzato, in conseguenza delle condizioni precarie in cui troppo spesso versano le carte della scuola;
- realizzare didattiche di archivio che consentano agli allievi di sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, favorendo l'approccio alle *information skills* e alla metodologia della ricerca;
- sostenere l'apertura di archivi laboratorio nei quali la documentazione sia fruibile per le ricerche didattiche e sia supporto delle attività di collaborazione degli studenti, nonché alla formazione dei docenti, come luogo privilegiato di apprendimento continuo;
- allestire spazi di inclusività, in una prospettiva multimediale, per favorire lo sviluppo integrato di tutte le competenze comunicative della persona.

Articolo 5

Azioni

Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti azioni:

- a) inserire nel PTOF una specifica progettazione di iniziative concernenti la promozione degli archivi storici come risorsa didattico-formativa, preposta allo sviluppo di competenze documentali ed euristiche organicamente inserite nei curricula scolastici;

- b) contribuire alla formazione del personale scolastico interessato all'ordinata gestione e all'utilizzo didattico degli archivi scolastici nell'ambito dei percorsi di apprendimento, anche in riferimento alle Linee guida per un progetto di archivio storico scolastico (https://sab-piemonte.beniculturali.it/fileadmin/risorse/Strumenti/Archivi_scolastici/lineeguida_archivioscolastico.pdf) e con il supporto delle esperienze condotte dalla Rete in questo specifico campo (https://www.istoreto.it/materiali/Didattica/doc/641_Poveri_ma_belli_Vademecum.pdf);
- c) organizzare corsi di formazione per docenti, sia di carattere documentalistico sia di ricerca didattica, per la costruzione di percorsi formativo-didattici fondati sulle risorse documentarie delle scuole già riordinate e quindi consultabili;
- d) promuovere attraverso i siti delle scuole e appositi repository la raccolta e la condivisione di percorsi, unità e moduli didattici realizzati con gli studenti, riutilizzabili in altri contesti;
- e) accrescere il novero delle scuole aderenti impegnate nella realizzazione di percorsi di Formazione scuola-lavoro, sia nel progetto *L'officina della memoria e del futuro. Percorsi di formazione scuola-lavoro nei beni culturali, nell'informazione e nei data* sia in altre iniziative consimili.

Articolo 6 Organizzazione della Rete

Al fine di realizzare finalità e obiettivi del presente accordo e di gestirne le relative per quanto riguarda l'organizzazione della struttura della Rete azioni si stabilisce quanto segue.

- a) È riconfermata l'istituzione scolastica Liceo "Massimo D'Azeglio" come **Scuola capofila**, rappresentante legale della Rete e responsabile della gestione delle attività amministrative e contabili, delle risorse provenienti dagli istituti aderenti e di quelle potenzialmente provenienti dalle amministrazioni locali e nazionali, da fondazioni e privati per la realizzazione del progetto.
- b) Alla scuola capofila è data delega alla sottoscrizione di convenzioni con enti esterni e Istituzioni, anche in relazione ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) previsti dalle Linee guida adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e così ridenominati dall'art. 1, comma 6, del D.M. 09/09/2025 n. 127. L'Istituto capofila si adopera, se necessario, per individuare locali e attrezzature idonee all'erogazione di iniziative e corsi di formazione, e quant'altro necessario al perseguimento degli obiettivi della Rete.
- c) Il Dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica capofila ha il compito di convocare le conferenze del Comitato di gestione della Rete, di cui all'articolo 9 del presente Accordo si definiscono le competenze.
- d) È istituito un **Comitato di gestione della Rete**, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dell'accordo di rete. Esso è composto dai rappresentanti legali delle scuole del progetto o da loro delegati come membri di diritto ed è presieduto dal Dirigente scolastico dell'Istituto capofila o suo delegato. È parte di detto Comitato un delegato dell'Istoreto, in qualità di consulente scientifico della Rete. Il

Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e ogni volta che se ne presenti la necessità. Sono invitati a partecipare alla riunione tutti i membri partner della Rete.

- e) È istituito un **Gruppo di progetto** con il compito di programmare e coordinare le attività comuni alla Rete proposte in corso d'anno e di dare esecuzione ai deliberati del Comitato di gestione. Esso è composto da un referente per ciascun istituto promotore e da un referente dell'Istoreto. Il Gruppo di progetto si riunisce di norma una volta all'anno e, comunque, ogni qualvolta almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta; la progettazione annuale delle attività, di cui all'art. 8, deve essere approvata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della Rete, riuniti nel Comitato di gestione, di cui all'art. 9, nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto), anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 7

Modalità di accesso alla Rete da parte delle scuole

La richiesta di adesione alla Rete deve pervenire da parte del Dirigente Scolastico all'Istituto capofila, previa delibera del proprio Consiglio di istituto o di circolo e con l'indicazione del nominativo di un referente interno.

Il Comitato di gestione della Rete, valutate le richieste di adesione, decide in merito ad accesso e permanenza nella Rete delle istituzioni scolastiche candidate.

L'accesso alla Rete si completa con il pagamento di una quota di adesione annuale, la cui entità è fissata annualmente dal Comitato di gestione. La quota di adesione s'intende ad anno scolastico e deve essere versata all'Istituto capofila entro il 31 ottobre di ogni anno. Con i proventi derivanti da tali quote, la Rete provvede al pagamento delle spese di gestione e di amministrazione, nonché delle spese necessarie alla realizzazione delle attività indicate nel programma annuale.

Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, non ancora appartenenti alla Rete, possono aderire dal 1° settembre al 31 ottobre di ogni anno, pagando contestualmente la quota annuale; le scuole che aderiscono dopo il 31 ottobre pagheranno una quota parziale, pari ad un dodicesimo della quota totale per ogni mese mancante alla fine dell'anno scolastico.

Articolo 8

Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4, le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo realizzano concretamente, per quanto possibile, le azioni oggetto della reciproca collaborazione indicate nel programma annuale elaborato dal Gruppo di progetto e approvato dal Comitato di Gestione.

Il programma annuale individuerà analiticamente le attività da porre in essere e i concreti scopi cui le stesse si indirizzano, con indicazione:

- a) delle risorse professionali (interne o esterne) coinvolte;

- b) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le iniziative in corso o in progettazione e i servizi offerti dalla Rete;
- c) delle attività di monitoraggio.

Articolo 9

Comitato di Gestione

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono nel Comitato di gestione per:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese costituito dalle quote annuali da versare all'Istituzione scolastica capofila per il generale funzionamento amministrativo della Rete, i servizi offerti dalla Rete e le iniziative progettuali;
- b) approvare il progetto di cui all'art. 8 (programma annuale);
- c) deliberare sulle domande di adesione delle scuole alla Rete;
- d) decidere in merito all'individuazione dei possibili partner della Rete, che sottoscriveranno un protocollo d'intesa con la Scuola capofila;
- e) decidere in merito all'accettazione degli sponsor: tutti gli enti privati possono, in qualsiasi momento dell'anno, proporsi come sponsor del progetto della Rete o di singole iniziative, mediante richiesta del proprio rappresentante legale; anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione l'invito all'adesione a specifiche iniziative di enti che si qualificano come sponsor;
- f) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

Con riferimento al punto d) del presente articolo, si precisa che tutti gli enti pubblici e privati possono proporsi quali partner della Rete in qualsiasi momento dell'anno, mediante richiesta da parte del proprio rappresentante legale, con esplicita indicazione degli obiettivi del protocollo che si intendono perseguire. Anche le singole Scuole della Rete possono proporre al Comitato di Gestione di invitare all'adesione dei partner specifici.

Articolo 10

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

La Rete può usufruire di risorse finanziarie provenienti dagli istituti aderenti, dall'amministrazione dello Stato, da Regione ed enti locali (Province e Comuni), da enti che usufruiscono dei servizi erogati dalla Rete e altri soggetti pubblici e privati.

Gli Istituti scolastici partecipanti alla Rete individuano annualmente le risorse finanziarie finalizzate alla gestione dell'archivio storico scolastico e anche, in occasione del Comitato di gestione, quelle da destinare alle attività di rete, come corsi di formazione, eventi, mostre, compensi ai componenti del Comitato Tecnico e all'ufficio di segreteria della Scuola capofila.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'Istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'Istituzione scolastica capofila porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo quanto indicato nell'art. 8, lett. b).

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale al Comitato di Gestione.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dal Comitato di Gestione secondo le modalità richiamate nell'art. 8, lett. b). Allo stesso modo è gestito il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della Rete da parte dell'Istituzione scolastica capofila, che è tenuta ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi competenti delle altre Istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Articolo 11

Durata

Il presente protocollo ha validità triennale a partire dalla data del rinnovo. D'intesa tra le parti può essere modificato in ogni momento, previa approvazione dei sottoscrittori, e rinnovato alla scadenza. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Un eventuale ritiro dall'accordo di rete dovrà essere comunicato in forma scritta alla Scuola capofila entro il 31 agosto di ogni anno.

Le istituzioni scolastiche che intendono aderire nel corso della durata del presente protocollo lo sottoscriveranno tramite specifico *Addendum*, che ne diventerà parte integrante.

Articolo 12

Norme finali

L'accordo viene inviato alle Scuole aderenti per la pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria amministrativa, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano i rapporti di lavoro nel comparto scuola.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo (GDPR) nonché ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della citata normativa ed esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Rosa Berardi

Firma di Rosa Berardi



Il 23/07/2026 alle 12:01:03,
Rosa Berardi ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Anna Luisa Chiappetta

Firma di Anna Luisa Chiappetta



Il 27/07/2026 alle 15:07:07,
Anna Luisa Chiappetta ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Enrica Cavallari

Firma di Maria Enrica Cavallari



Il 23/07/2026 alle 14:25:15,
Maria Enrica Cavallari ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Paola De Faveri

Firma di Paola De Faveri



Il 28/07/2026 alle 12:17:55,
Paola De Faveri ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Angelo Del Vecchio

Firma di Angelo Del Vecchio



Il 23/07/2026 alle 23:26:57,
Angelo Del Vecchio ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Filomena Filippis

Firma di Filomena Filippis

Firma

Maria Teresa Furci

Firma di Maria Teresa Furci



Il 23/07/2026 alle 09:20:22,
Maria Teresa Furci ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Franco Francavilla

Firma di Franco Francavilla



Il 22/07/2026 alle 19:36:49,
Franco Francavilla ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Gianfranco Giusta

Firma di Gianfranco Giusta



Il 23/07/2026 alle 18:59:12,
Gianfranco Giusta ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Ketti Krassevez

Firma di Ketti Krassevez

Firma

Marcellina Longhi

Firma di Marcellina Longhi



Il 24/07/2026 alle 12:41:38,
Marcellina Longhi ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Oscar Eugenio Maroni

Firma di Oscar Eugenio Maroni



Il 29/07/2026 alle 09:01:28,
Oscar Eugenio Maroni ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Simone Paiano

Firma di Simone Paiano

Firma

Miriam Pescatore

Firma di Miriam Pescatore



Il 23/07/2026 alle 11:25:16,
Miriam Pescatore ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Luciano Mario Rignanese

Firma di Luciano Mario Rignanese

Firma

Vincenzo Salcone

Firma di Vincenzo Salcone



Il 23/07/2026 alle 11:40:10,
Vincenzo Salcone ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma